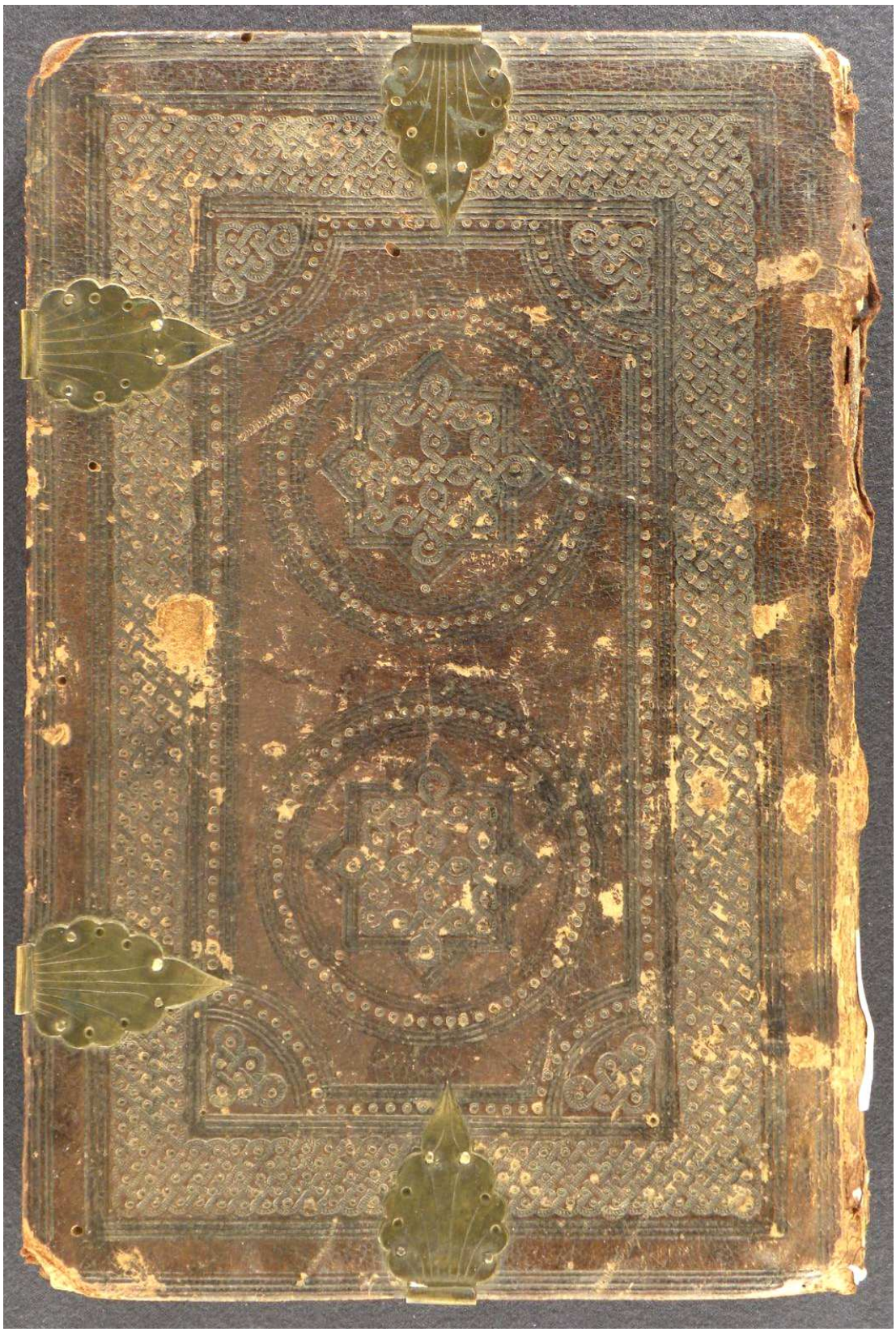
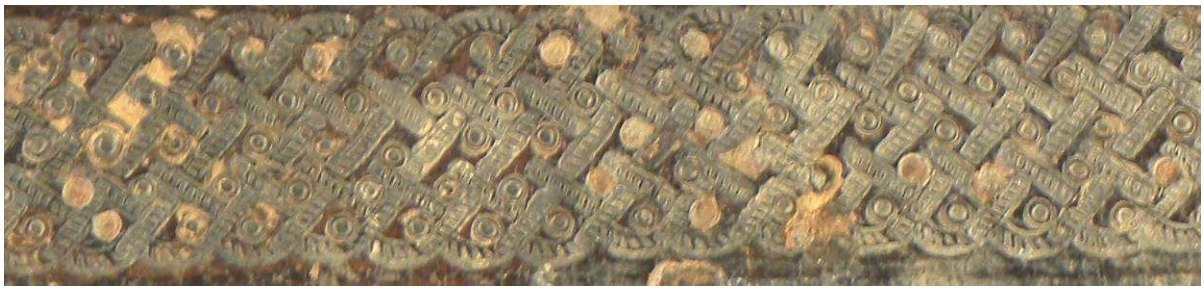
Legatura della fine del secolo XV - inizio secolo XVI verosimilmente eseguita nell'Italia centrale



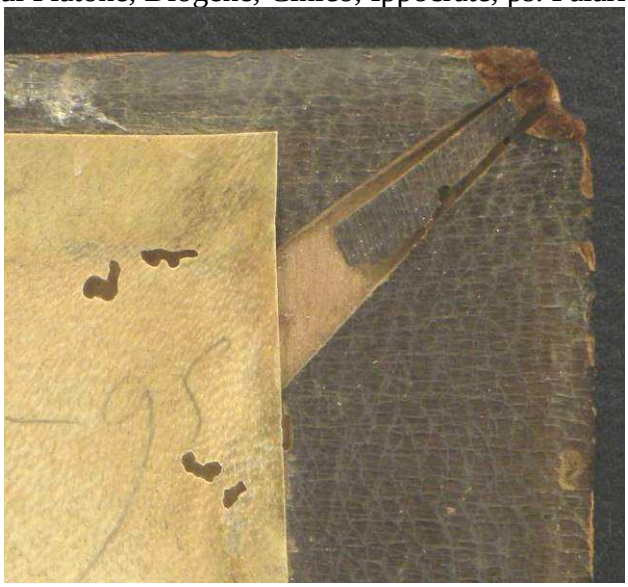
Valerii Maximi facta, ms.sec. XV, 247x160x40 mm, Ms. Parm. 2803. Provenienza: Joh. Bern. De - Rossi.

Cuoio di capra bruno su assi lignee (5 mm), piane sui piatti e smussate a scalino lungo i contro piatti, decorato a secco. Filetti concentrici. Cornice a barrette cordonate diritte e ritorte. Cartella polilobata entro un serto circolare di cerchielli dai cinque nodi interni. Tracce di quattro legacci in velluto rosso; contrograffe lanceolate rifatte. Dorso a tre nervi in pelle allumata e ricamata. Capitelli grezzi. Taglio dorato. Rimbocchi: rifilati senza particolare cura; linguetta in cuoio negli angoli. Carte di guardia assenti. Stato di conservazione: mediocre. Piatto anteriore avulso dal blocco trattenuto dal solo cuoio del dorso. Estremità dei nervi spezzate. Cuoio in testa e al piede del dorso scomparso.

L’impianto ornamentale, la cornice[1] ad esempio, orienta verso una produzione dell’Italia centrale. Le estremità dei nervi sono collocate entro incavi rettangolari, tipici delle legature coeve italiane. La consuetudine della linguetta piena[2] o vuota negli angoli dei rimbocchi sui contropiatti si manifesta nelle coperte nostrane prodotte almeno sino dal secolo XV. Il cuoio parzialmente mancante in testa al dorso consente di osservare gli spaghi[3] costitutivi dei capitelli destinati ad agganciarsi al nervo superiore. Frontespizio miniato[4]. Volume appartenuto a Joh. Bern. De - Rossi

1 

Ms. Parm. 2803, dettaglio. BIBLIOTECA RICCARDIANA FIRENZE 2008, n. 23, *Miscellanea di epistole latine*, tra cui Platone, Diogene, Cinico, Ippocrate, ps. Falaride, ms. sec. XV, ultimo quarto, Firenze, Ricc. 128.

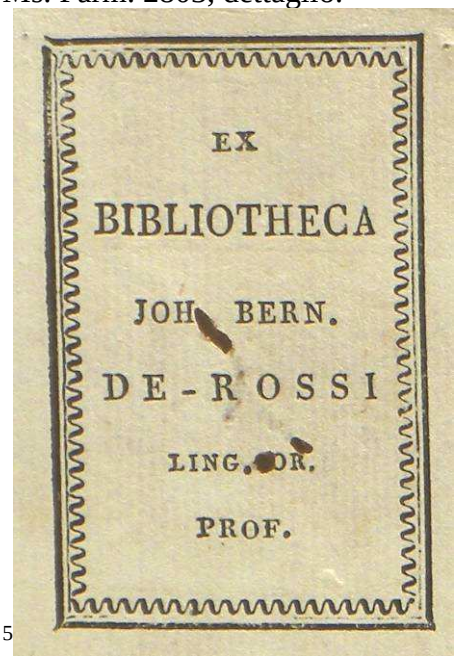
2 

Ms. Parm. 2803, dettaglio.

3

Ms. Parm. 2803, dettaglio.

4 Ms. Parm. 2803, dettaglio.



5 Ms. Parm. 2803, dettaglio.